



COMUNE DI FORINO
PROVINCIA DI AVELLINO

Relazione di inizio mandato
SINDACO
Dott. Antonio Olivieri

Insediato in data 11 giugno 2018

INDICE

- 1 Premessa**
- 2 Dati generali**
 - 2.1 Popolazione residente
 - 2.2 Organi politici
 - 2.3 Struttura organizzativa
 - 2.4 Condizione finanziaria dell'Ente
 - 2.5 Situazioni del contesto interno/esterno
- 3 Politica tributaria**
 - 3.1 IMU
 - 3.2 Addizionale IRPEF
 - 3.3 TARI
- 4 La Situazione Patrimoniale**
 - 4.1 Conto del patrimonio
 - 4.2 Società partecipate
- 5 La Situazione Finanziaria**
 - 5.1 Fondo di Cassa
 - 5.2 Sintesi dei dati finanziari ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente
 - 5.3 Risultato della Gestione Finanziaria
 - 5.4 Gestione dei residui
 - 5.5 I debiti fuori bilancio
 - 5.6 Pareggio di bilancio (ex patto di stabilità)
 - 5.7 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale
- 6 La Situazione dell'Indebitamento**
 - 6.1 Stock di debito al 31.12.2017
 - 6.2 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - 6.3 Il rispetto del limite di indebitamento
 - 6.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
 - 6.5 I Contratti di Leasing
- 7 Lavori pubblici appaltati**
- 8 Impegni pluriennali**
- 9 Conclusioni**

1 Premessa

L'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il D.L. n. 174/2012" stabilisce *al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, l'obbligo per i Comuni di redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

Il comma 2 del citato articolo stabilisce che *"La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti"*.

Poichè non è stato approvato uno schema di riferimento, ogni ente può scegliere liberamente come riportare i dati e le informazioni. Pertanto, l'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge per operare un raccordo tecnico e sistematico tra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti

Obiettivo della relazione è quello di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente. Il contenuto minimo include:

- la situazione patrimoniale al 1 gennaio dell'anno di inizio mandato rappresentata dal conto del patrimonio;
- la situazione finanziaria relativa alle entrate e alle spese dell'ultimo bilancio approvato;
- gli equilibri di bilancio;
- il risultato di amministrazione;
- il fondo cassa;
- lo stock di debito e la sua evoluzione;
- il pareggio di bilancio.

È importante sottolineare il collegamento con la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Procedura che può essere attivata - afferma la norma - ove ne sussistano i presupposti, sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato. Pertanto, la relazione di inizio mandato, rappresenta un primo test finalizzato a verificare se la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente presenta squilibri strutturali in grado di provocarne il dissesto finanziario e non superabili con le misure di cui agli articoli 193 e 194 del Dlgs 267/2000.

Come la relazione di fine mandato, anche quella di inizio mandato è divulgata sul sito dell'Ente per garantirne la più ampia conoscibilità.

2 Dati generali

2.1 Popolazione residente

La popolazione residente al 31 dicembre 2017 è pari a 5357 abitanti (di cui 2619 maschi e 2738 femmine).

Il numero di cittadini con età inferiore ai 18 anni è pari a 1002 (di cui 508 maschi e 494 femmine)

Il numero dei Residenti AIRE è pari a 715 (di cui 354 maschi e 361 femmine)

2.2 Organi politici

In data 11 giugno 2018 il Dott. Antonio Olivieri è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco del Comune di Forino a seguito delle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018.

E' subentrato al Commissario straordinario Dott.ssa D'Agostino Silvana nominato DPR del 17.10.2017

Con decreto n.5 del 20 giugno 2018 sono state conferite le seguenti deleghe:

1. **Lanzetta Luigi, nato ad Essen (D) il 18.07.1980 – Assessore al quale conferisce la nomina di Vicesindaco** ai sensi dell' 46, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 28 del vigente Statuto comunale, con attribuzione delle seguenti deleghe:

- Lavori ed opere pubbliche
- Urbanistica
- Fondi europei
- Legge ex 219/81
- Rapporti con la frazione Petruro

2. **Giardino Laura, nata ad Avellino il 29.03.1986 – Assessore**, alla quale conferisce le seguenti deleghe:

- Politiche sociali
- Politiche giovanili
- Pari opportunità
- Agricoltura
- Ambiente
- Patrimonio boschivo

3. **Ercolino Stefano, nato ad Avellino il 23.12.1979 – Assessore**, al quale conferisce le seguenti deleghe:

- Rischio idrogeologico
- Protezione Civile
- Igiene e sanità

- Acquedotto comunale
- Rapporti con la frazione Celzi e Castello

4. **Capriati Erica Chiara, nata a Benevento il 05.10.1991** – Assessore, alla quale conferisce le seguenti deleghe:

- Beni ed attività culturali
- Turismo
- Sport
- Spettacolo
- Integrazione
- Rapporti con le associazioni ed i comitati

Il Sindaco ha riservato per sé le seguenti deleghe:

- Affari legali e Contenzioso
- Personale
- Bilancio
- Finanze
- Tributi
- Patrimonio
- Amministrazione digitale

2.3 Struttura organizzativa

2.3.a Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente si suddivide in tre settori:

- a) AREA AMMINISTRATIVA
- b) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
- c) AREA TECNICA

2.3.b Posizioni organizzative

Le posizioni organizzative sono 2(due):

- a) Responsabile finanziario per l'area economico-finanziaria
- b) Responsabile area tecnica

Le funzioni di responsabile del settore amministrativo sono attribuite al segretario comunale.

2.3.c. Servizio di segreteria comunale

Il servizio di segreteria comunale è gestito in forma associata con il comune di San Michele di Serino nelle seguenti misure: 15 ore settimanali al Comune di San Michele di Serino (42%) e 21 ore settimanali al Comune Forino (58%).

2.3.d Personale dipendente

All'atto dell'insediamento, il numero totale di personale dipendente a tempo indeterminato in servizio è di n. 17 unità così distribuito tra i tre settori:

UNITA' ORGANIZZATIVA		PERSONALE IN SERVIZIO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
	Impiegati	3
	Operai tecnico - manutentivi	4
	Polizia Municipale	2
AREA TECNICA		
	Ufficio tecnico impiegati	2
	Custode cimitero	1
AREA AMMINISTRATIVA		
	Ufficio amm vo impiegati – Segreteria-	1
	Anagrafe e Messo comunale	2
	Protocollo	1
	Autista scuolabus	1

Con le seguenti qualifiche:

- 1 istruttore direttivo (responsabile dell'area finanziario);
- 1 istruttore amministrativo addetto all'ufficio anagrafe;
- 1 applicato amministrativo addetto all'ufficio anagrafe;
- 1 istruttore amministrativo addetto all'ufficio amministrativo;
- 2 istruttori addetti alla vigilanza;
- 1 applicato addetto al protocollo;
- 2 istruttori amministrativi addetti all'ufficio tecnico;
- 2 istruttori amministrativi addetti all'ufficio finanziario;
- 4 operai;
- 1 necroforo;
- 1 autista dello scuolabus.

All'istruttore direttivo responsabile dell'area tecnica Ing. D'Argenio Lorenzo con determina n. 188 del 9 maggio 2018 è stata concessa l'aspettativa non retribuita per il periodo dal 9 maggio 2018 e fino al giorno 12 giugno 2018 compreso, senza diritto ad alcun assegno e non computabile ai fini della progressione della carriera, ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.Lgs. 267/2000. Con successivo atto n. 228 del 13 giugno 2018 è stato concesso al predetto dipendente l'aspettativa non retribuita per il periodo dal 13 giugno 2018 e per tutta la durata del mandato e comunque fino al mantenimento della carica elettiva.

CHE l'unico operaio-autista scuolabus di ruolo del Comune è stato collocato in pensione anticipata con decorrenza 01.07.2018

2.3.e Lavoratori socialmente utili (LSU)

Agli uffici comunali sono di supporto n. 3 LSU (ai quali è concessa l'integrazione salariale fino al 31.12.17), che prestano servizio presso il Comune di Forino ininterrottamente dal 26.11.1996.

L'ultimo procedimento di stabilizzazione effettuato dal Comune di Forino è stato adottato dal Commissario straordinario con atto n. 32 del 16 aprile 2018.

Con atto di programmazione del fabbisogno del personale adottato dal Commissario Straordinario n. 2 del 22 gennaio 2018 si è dato atto di proseguire nell'anno 2019 nel percorso di stabilizzazione intrapreso provvedendo alla copertura dei posti vacanti in organico, categorie B e categoria A, e al 75%, nei limiti delle capacità assunzionali consentiti dalle normative vigenti e sopravvenute, fermo restando la condivisione di tale programmazione da parte dell'amministrazione che si avvicinerà.

I lavoratori socialmente utili da stabilizzare all'atto dell'insediamento risultano assegnati ai seguenti settori:

UNITA' ORGANIZZATIVA	PERSONALE IN SERVIZIO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	2
AREA AMMINISTRATIVA	1

2.4 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Alla data dell'insediamento risultano approvati i seguenti atti contabili:

- DUP 2018/2020;
- bilancio di previsione 2018/2020;
- Consuntivo Ef 2017

Non risultano, invece, approvati i seguenti atti:

- PEG 2018/2020

Le variazioni al bilancio deliberate alla data dell'insediamento sono le seguenti:

- 1) D. Comm (ex ART. 42) n. 12 del 16.04.2018;

2.5 Situazioni del contesto interno/esterno

2.5.1 contesto interno

Le criticità segnalate riguardano:

- la gestione dell'impianto di sollevamento ed in particolare l'entità delle spese per il funzionamento (energia elettrica, manutenzione, pulizia vasche) che non risultano finanziate con specifiche entrate (se non dai proventi relativi all'addizionale fogna che, tra l'altro, dal 2009 la società Alto Calore non riversa più al Comune - nonostante diffide, messe in mora ecc.). I proventi in argomento storicamente ammontavano a circa 23.000,00 annui e venivano riversati dall'Alto Calore al Comune, ancorchè risultavano del tutto insufficienti a garantire l'equilibrio finanziario della gestione del servizio in quanto il Comune di Forino a differenza di altri Comuni sostiene consistenti spese per il funzionamento dell'impianto di sollevamento. Mentre, per quanto riguarda i canoni per la depurazione delle acque reflue gli stessi sono trasferiti dall'Alto Care all'Ente gestore dell'impianto;
- la gestione del contenzioso;
- il recupero di canoni e fitti attivi;
- la gestione della vendita del materiale legnoso ritraibile dalle sezioni boschive. Il PAF risulta essere stato approvato.

2.5.2 contesto esterno

Il comune di Forino ha rispettato il pareggio di bilancio relativo all'anno 2017

3 Politica tributaria

Alla data dell'insediamento le aliquote deliberate risultano le seguenti:

3.1 IMU

Aliquote deliberate con D. Comm (ex ART. 42) n. 5 del 26.03.2018

Aliquote IMU	2018
Aliquota abitazione principale come definite dall'art. 13, comma 2) del citato D.L. 2011/2011 classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,	4,00

Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,60

Per la categoria “altri immobili” l’aliquota deliberata dall’Ente è quella massima prevista dalla normativa (10,60).

3.2 Addizionale IRPEF

Aliquote deliberate con D. Comm (ex ART. 42) n. 5 del 26.03.2018

Aliquote addizionale	2018
Aliquota	0,70

L’aliquota massima prevista dalla normativa è pari allo 0,80.

3.3 TARI

Le aliquote TARI sono state deliberate con D. Comm (ex ART. 42) n. 8 del 26.03.2018 e consentono la copertura integrale del costo del servizio, il cui piano finanziario è stato approvato con D. Comm (ex ART. 42) n. 7 del 26.03.2018.

Il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 prevede un costo complessivo pari ad € 865.196,61 cui va aggiunto il gettito stimato pari ad € 34.440,00 circa derivante dall’applicazione del tributo di competenza della Provincia (4%),

4 La Situazione Patrimoniale

4.1 Conto del patrimonio

La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2018 (coincidente a quella indicata al 31 dicembre 2017) è la seguente:

Attivo	
	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	57,14
Immobilizzazioni materiali	23.336.885,83
Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni	23.336.942,97
Rimanenze	0
Crediti	4.132.964,34
Altre attività finanziarie	0
Disponibilità liquide	1.589.620,54
Totale attivo circolante	5.722.584,88
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	29.059.527,85
Passivo	
Patrimonio netto	24.022.037,45
Fondo rischi e oneri	297.124,39
Trattamento di fine rapporto	0
Debiti	4.734.089,04
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.276,97
Totale del passivo	29.059.527,85
Conti d'ordine	371.221,84

4.2 Società partecipate

Il Comune di Forino con D. Comm (ex ART. 42) n. 4 del 24.10.2017 ha approvato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del DLgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal

DLgs. 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute – Individuazioni partecipazione da alienare con la quale è stato deliberato

Di mantenere le partecipazioni societarie del comune di Forino nelle seguenti società:

- ✓ *ASMENET Campania Scarl – Napoli* – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,27%
- ✓ *ALTO CALORE SERVIZI spa – Avellino* – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,58%;

Di mantenere le partecipazione del Comune di Forino nei seguenti consorzi ed ambiti territoriali:

- ASMEZ - Napoli – CONSORZIO costituito ai sensi dell'art. 2602 cc ;
- G.A.L. Serinese Solofrana – Consorzio misto con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss;
- ATO CALORE IRPINO – Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della lr 14/1997 per la gestione delle risorse idriche;
- AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ente d'Ambito costituito ai sensi della lr 14/2016

Inoltre:

- AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ente d'Ambito costituito ai sensi della lr 14/2016. con nota 6095 del 19.09.2017 ha comunicato che sono in corso gli adempimenti per l'operatività dello stesso;
- Con DCC n. 8 del 30.03.2017 è stata approvato l'atto costitutivo del consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02

5 La Situazione Finanziaria

5.1 Fondo di Cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.589.620,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	667.244,15
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	667.244,15

Il base alle risultanze della verifica straordinaria alla data del 11 luglio 2018, effettuata ai sensi dell'art. 224 del TUEL, il fondo di cassa risulta essere pari ad € **1.880.719,16** di cui *F vincolati pari ad € 694.772,88*

5.1.a Anticipazione di tesoreria

L'Ente alla data di insediamento non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e né tantomeno ha utilizzato in termini di cassa fondi vincolati.

5.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente (al 31.12.2017)

Dal 01.01.2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2017 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2017 ma esigibili negli anni successivi.

Tra le nuove voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenzia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che al 31.12.2017 è pari ad € **1.823.064,37** ed in F. contenzioso pari ad € **78.298,88**.

5.2.a ENTRATE a consuntivo 2017 (al 31.12.2017)

<i>Entrate</i>		<i>2017</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.478.367,91
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	389.317,82
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	257.140,65
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	246.229,11
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduz. Attiv finanz	0
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0

<i>Ritolo VII</i>	Anticipazioni da Tesoriere	0
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	514.695,40
<i>Totale Entrate</i>		3.885.750,89

5.2.b SPESE a consuntivo 2017 (al 31.12.2017)

<i>Spese</i>		<i>2017</i>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.488.887,27
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	717.605,23
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0
<i>Titolo IV</i>	Rimborso Prestiti	236.209,80
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi	514.695,40
<i>Totale Spese</i>		3.957.397,70

5.2.c EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ED EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1325254,41	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2982155
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3124826,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2488887,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1480,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		22882,25
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		236209,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			388187,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		17008,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	405196,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		82606,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1054026,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		246229,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		717605,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		56670171
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		22882,25
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			121437,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			526633,49

5.3 Il Risultato della Gestione Finanziaria

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo di Euro* 3.291.094,81.come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1325254,14	1325254,14
RISCOSSIONI	(+)	1317289,02	3219468,04	4536757,06
PAGAMENTI	(-)	856702,43	3415688,23	4272390,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1589620,54	1589620,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1589620,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	3466681,49	666282,85	4132964,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1304647,99	541709,47	1846357,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			18480,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			566701,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3291044,81

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.604.930,16	2.828.495,05	3.291.044,81
di cui:			
a) Parte accantonata	1.432.545,75	1.606.038,86	2.266.080,17
b) Parte vincolata	738.150,11	743.611,67	399.541,44
c) Parte destinata a investimenti	431.031,54	412.835,72	463.881,75
e) Parte disponibile (+/-) *	3.201,76	66.008,80	161.541,45

La composizione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	3 2 9 1 0 4 4 , 8 1
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	1823064,37
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	364716,92
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	78298,88
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	2 2 6 6 0 8 0 , 1 7
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	223524,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	9169,5
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	135402,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	31445
Totale parte vincolata (C)	3 9 9 5 4 1 , 4 4
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4 6 3 8 8 1 , 7 5
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1 6 1 5 4 1 , 4 5
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

5.4 Gestione dei Residui al 31 dicembre 2017

Con Delib. Comm (GC) n. 17 del 26.03.2018 è stata approvata la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti alla data del 31.12.2017, con indicazione dell'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura, ed all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano rimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura

5.5 I debiti fuori bilancio

5.5.1 Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente ha riconosciuto nel corso dell'esercizio finanziario 2018 ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:

11	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA 1693/2015 'SCAFURO GIUSEPPE C/O COMUNE DI FORINO - OPPOSIZIONE VERBALE DI CONTESTAZIONE.
03/08/18	

5.5.2 Situazioni debitorie potenziali

Le situazioni debitorie potenziali riguardano i seguenti contenziosi:

OGGETTO CONTENZIOSI	LEGALI	VALORE DELLA CAUSA
Nardone D. c/ Comune di Forino Giudizio perento per decorrenza dei termini	Carpentieri Luigia	- € 6.700,00 (proposta di transazione)
<p>1) Russo Michele C/ Comune di Forino R.G. 13640/2010 (proc.estinto) - DEFINITO</p> <p>2) Alato Carmine (recupero crediti) R.G. 20/2012 - DEFINITO</p> <p>3) Alto Calore Servizi spa c/ Comune R.G. 636/2007 recupero somme</p> <p>4) Eredi Russo Vincenza c/ Comune di Forino + Soc. Coop. Ricerca 2001 srl R.G. 5931/2016 (appello)</p> <p>5) Ministero Protezione Civile e Regione Campania recupero somme</p> <p>4) Opposizione a decreto ingiuntivo – Banca Sistema spa (cessione crediti enel)</p> <p>5) Affidamento incarico per trattazione controversie relative a cessione credito (Delibera Giunta Comunale n. 107 del 1.09.17)</p>	Colantuoni Walter	<p>- Liquidare spettanze</p> <p>- Pagamento spese e competenze</p> <p>- € 153.808,25 valore causa - € 13.430,00 diritti spese ed onorari</p> <p>- € 35.000, 00 valore causa - € 9.500,00 spese, diritti ed onorari oltre accessori</p> <p>- € 174.000,00 valore causa - € 25.000,00 spese, diritti ed onorari oltre accessori</p> <p>- € 27.360,44 importo credito - € 1.500,00 oltre IVA e CPA e spese generali - compenso legale</p>
De Angelis Giuseppe senior e eredi De Angelis Carmine R.G. 977/2012	Colella Eugenio	- € 1.160,00 CORRISPOSTI - € 1.500,00 pagamento spese e compensi (non pagato)
<p>1) Guarino Raffaele – Tarantino Maria Giovanna R.G. 3746/2009 (valore della causa 78.255,33)</p> <p>2) Fruncillo Carmela, De Angelis Michelina, De Angelis Giovanni e Fruncillo Anna,</p>	Dell' Erario Antonio	- € 11.218,48 (liquidazione compenso professionale procedimento) - € 5.366,45 (liquidazione compenso professionale procedimento) Prot. 5462 del 10.08.2018 (giudizi Guarino Raffaele +1 e Fruncillo Carmela + 5)

Amministrazione provinciale di Avellino e Comune Di Contrada R.G.4116/2009 (richiesta di risarcimento 20.000,00)		
Recupero canoni arretrati prefabbricati	De Luca Assunta	Recupero canoni
Raimo Sabato c/ Comune di Forino	Iannaccone Silvio	- € 5.000,00 valore causa
Lombardi Nicola c/ Comune di Forino R.G. 6864/2016	Iannaccone Antonio	- richiesta danni € 530,00
1) Colella Rita c/ Comune di Forino 2)Autunno Anna C/ Comune di Forino 3) Di Iasi Serena c/ Comune di Forino	Dovetto Alfredo	- solo franchigia - solo franchigia - €5.000,00 valore causa
Russo Ermelinda – Appello	Ferrantino Felice	- € 63.846,49 + interessi valore della causa - € 380,00 esborsi - € 8.000,00 compenso professionale oltre rimborso forfettario , IVA e CAP
Della Cerra Francesco c/ Comune di Forino	Lenzi Antonio	- € 1.100 valore causa
1) Musto Giovanni c/ Comune di Forino R.G. 1937/12 2) Alto Calore Servizi S.P.A. c/ Comune di Forino 3) Gaeta Giuseppina c/ Comune di Forino R.G. 2743/15	Liguori Livio	-€ 550,00 compenso maturato - € 1.100,00 oltre spese generali (15%) - € 1.500,00 competenze e spese legali oltre rimborso forfettario (15%), IVA e CPA
1) Agriturismo Pappalardo c/ Comune di Forino - DEFINITO 2) Russo Nicola e Bruno Vincenzo 3) Capano Maura recupero canoni	Marra Marcello	- € 6.089,00 – 600,98 (detrarre acconto) - € 3.956,12
Giudizio Tar Campania Salerno Sez. I De Santo Antonietta c/ Comune di Forino Petruro 2005 Soc. Coop	Palma Giuseppe	- € 2.188,68 (giudizi perenti - € 2.188,68 (giudizi perenti
1) Sistel Telecomunicazioni srl + Regione Campania R.G.	Perretti Fabiana	- giudizio in corso (recupero spese)

455/2011		
Colucci Domenico c/ Comune di Forino R.G. 107/2017	Spiniello Mario	-Allo stato attuale del presente Giudizio lo scrivente non ha sostenuto alcun tipo di spesa ne ha richiesto eventuali anticipi sull' onorario che dovrà esser corrisposto

5.6 Pareggio di bilancio (ex patto di stabilità)

L' Ente *ha* rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

5.7 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente non è un ente strutturalmente deficitario, come risulta dai parametri relativi all'anno 2017, infatti dei 10 parametri soltanto 2 parametri risultano negativi e si riferiscono a:

- il parametro n. 3 relativo all'ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- Il parametro n. 8 relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari)

6 La Situazione dell'Indebitamento

6.1 Stock di debito al 31.12.2017

Alla data di inizio mandato le seguenti opere in corso di esecuzione finanziate dai seguenti mutui (con oneri a carico di altri Enti):

campo sportivo – F. comunali	10.989,00
------------------------------	-----------

campo sportivo – MUTUO	168.791,70
polisp - 1 lotto - F. comunali	43.217,37
polisp - 1 lotto – MUTUO	102.851,67
polisp - 2 lotto– MUTUO	63.992,51
polisp - 3 lotto– MUTUO	65.105,06

Alla data di inizio mandato non risultano appaltate le opere finanziate dai seguenti mutui (con oneri a carico di altri Enti):

Posizione	Opera	Data concessione	Importo norma	Importo residuo
4507409/00	EDIFICI SCOLASTICI VARI	24/12/2008	74.000,00	74.000,00

6.2 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.167.705,98	2.963.178,77	2.748.676,57
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-204.527,21	-214.502,20	-224.984,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- per concordare il dato con cassadpp			-676,97
Totale fine anno	2.963.178,77	2.748.676,57	2.523.014,66
Nr. Abitanti al 31/12	5.384,00	5.363,00	5.356,00
Debito medio per abitante	550,37	512,53	471,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	154.407,53	147.197,99	136.445,04
Quota capitale	204.527,21	214.502,20	224.984,94
Totale fine anno	358.934,74	361.700,19	361.429,98

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nell'anno 2014 ha fatto ricorso alla liquidità di cui al DL 66/2014, per € 437.908,49 al fine di dar seguito a pagamenti di debiti pregressi.

Nel mese di maggio 2015, in occasione del pagamento della prima rata pari ad € 17.615,61, è stato rimborsato anticipatamente alla CassaDDPP l'importo di € 36.595,54.

Nel mese di maggio 2018, si è proceduto al pagamento della rata annuale pari ad € 16.093,31

Al 31.12.2017 risulta ancora da pagare l'importo di € 27.550,22, oggetto di una cessione di credito, tenuto conto che le verifiche effettuate ai sensi del DPR 600/73 (art. 48 bis - Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni) hanno segnalato l'inadempienza ed è stata resa dichiarazione al giudice dell'esecuzione.

Non c'è stata anticipazione di liquidità da parte della cassa depositi e prestiti per l'anno 2017. Al 31 dicembre 2017 la situazione è la seguente:

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	437.908,49
Anticipo di liquidità restituito	73.191,57
Quota accantonata in avanzo	364.716,92

Il debito residuo relativo al mutuo liquidità DL 66, tenuto conto del pagamento della rata di maggio 2018 ammonta ad € **353.346,69**

6.2.c Contributo da altri enti per rimborso rate dei mutui

Per i mutui contratti dal 2008 è previsto il rimborso della rata da parte degli Enti finanziatori, che annualmente ammonta ai seguenti importi:

contributi da regione per ammortamento mutui	168.642,97
contributo statale per ammortamento mutui l 65/87	8.095,39

6.3 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L, che per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.L.gs. n. 267/2000				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.384.843,29	2.384.843,29	2.384.843,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	367.077,59	367.077,59	367.077,59
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	371.981,65	371.981,65	371.981,65
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.123.902,53	3.123.902,53	3.123.902,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	312.390,25	312.390,25	312.390,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 (2)	(-)	125.222,53	113.673,03	102.147,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	70.904,06	65.900,56	60.669,72
Ammontare disponibile per nuovi interessi		258.071,78	264.617,78	270.912,03

6.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata

6.5 I Contratti di Leasing

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2017 contratti di leasing

7 Lavori pubblici appaltati

Oltre ai lavori pubblici finanziati da indebitamento ed indicati al precedente p.to 6.1, risultano appaltati ed in corso di esecuzione i lavori per la ristrutturazione della scuola elementare di via Marconi finanziati con F. europei di cui al DIM MEF – MIUR – MIT del 23/01/2015. Tali lavori destano preoccupazioni per la concomitanza di diverse cause ostative, tant'è che risulta notificato al Comune da parte della società appaltatrice un atto di diffida e costituzione in mora pari ad € 597.980,40

8 Impegni Pluriennali

L'Ente alla data dell'insediamento ha stipulato un contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali, con la ditta SMAIL Spa n. rep 116 del 11.08.2011, con l'opzione del finanziamento tramite terzi disposto con DCC n. 36 del 16 novembre 2010.

La SMAIL s.p.a. con atto notarile del 18/11/2015 n 37587 ha ceduto alla Conversion & Lighting s.r.l. il complesso aziendale nell'ambito del quale sono compresi i rapporti negoziali tra cui quello con il Comune di Forino;

9 Conclusioni

Sulla base delle risultanze di inizio mandato del Comune di Forino, alla data odierna, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta squilibri strutturali, non superabili con le misure di cui agli articoli 193 e 194 del Dlgs 267/2000.

Pertanto, alla data odierna, non ricorrono le condizioni per attivare la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Forino, li 06.09.2018

IL SINDACO –
Dott. Antonio Olivieri



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Fargnoli Giuseppina

